

# RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELLA REGIONE TRENTINO ALTO ADIGE

*Ricerca e valutazione per l'applicazione della carta del rischio cardiovascolare*

**Trento, 4 novembre 2010**

## *Elenco dei presenti*

Provincia autonoma di Trento:

Assessorato alla Salute e Politiche sociali: Luciano Pantalti

Azienda provinciale per i Servizi Sanitari di Trento (APSS): Arrigo Andrenacci

Direzione Igiene e Sanità Pubblica: Laura Ferrari

Istituto Superiore di Sanità: Simona Giampaoli

MMG: Anesin Renato, Andreaus Maria Cristina, Antolini Mauro, Ardenghi Claudio, Bailoni Walter, Buccio Vilma, Capraro Giovanna, Catizzone Domenico, Chiumeo Francesco, De Cesare Pasqualina, Defranceschi Aldo, Fruet Antonella, Falanga Antonio, Giacomelli Walter, Giannetti Ruggero, Grassi Pasquale, Kinspergher Liliana, Marzini Stefano, Mussi Ivan, Obradovic Slobodan, Paoli Nicola, Poli Luca, Prada M. Gabriella, Prevedello Claudia, Romanelli Mario, Salvotelli Gianmarino, Sartori Maurizio, Scalfi Claudio, Scialpi Diego, Scotton Maurizio, Silva Valerio, Spadaro Salvatore, Torelli Gianantonio, Zambotti Piergiorgio, Zappacosta Giustino G., Tognini Francesca, Tobia Antonio, Garbari Paolo, Di Geronimo Monica, Dallapiccola Paolo, Manente Alessandro, Scarpa Franca, Jang Flaviano, Bomet Giuliano, Piechele Giustino.

## ***Presentazione dei dati raccolti dai MMG***

Hanno inviato i dati all'Osservatorio del Rischio Cardiovascolare tramite il software cuore.exe 55 medici di medicina generale, contribuendo con 3845 valutazioni del rischio, misurato su 3678 soggetti (50,2% donne e 49,8% uomini). Sono state identificate 2186 persone da ricontattare a un anno o a 6 mesi perché a rischio moderato da tener sotto controllo con miglioramento dello stile di vita o a rischio elevato; al momento attuale sono disponibili i dati di 37 persone esaminate almeno due volte.

Il livello medio del rischio cardiovascolare è risultato di 3,6% in 10 anni nelle donne (media Italia 3,0%) e di 10,2% in 10 anni negli uomini (media italiana 8,4%); nei fumatori e nei diabetici il rischio è più alto. Sono risultati a rischio elevato il 13% degli uomini (Italia 9,2%) e l'1% delle donne (Italia 0,4%); a rischio moderato da tenere sotto controllo attraverso un adeguato stile di vita il 65,4% degli uomini (Italia 60,8%) e il 39,4% delle donne (Italia 34,1%); a rischio basso il 21,7% degli uomini (Italia 30,0%) e il 59,6% delle donne (Italia 65,5%).

Delle persone esaminate almeno due volte, una quota di persone a rischio moderato è passata a basso rischio così come una quota a rischio alto è passata a basso rischio. Dei fattori di rischio, è evidente una riduzione della colesterolemia, da attribuire probabilmente al fatto che la valutazione del rischio è legata alla rimborsabilità delle statine in prevenzione primaria.

Dai controlli di qualità sulla misurazione dei fattori di rischio, la gran parte delle misurazioni sono risultate valide di qualità intermedia.

Commento generale è stato quello che il rischio è stato misurato in modo abbastanza uniforme; minore è stata la partecipazione nelle due fasce di età più giovane; il rischio è più alto di quello rilevato nell'Italia nel suo complesso; questo fatto sta ad indicare che la misurazione del rischio è stata effettuata sulla popolazione ad elevato rischio con maggior frequenza rispetto al resto della popolazione. Il messaggio riportato durante i corsi di formazione residenziale era quello che la prevenzione attraverso lo stile di vita deve essere realizzata a tutti i livelli e a qualsiasi età; sicuramente la raccolta dei dati non evidenzia, almeno per ora, l'utilizzo dei dati raccolti con i MMG per la sorveglianza (la qualità del dato è intermedia, deve essere implementata la qualità e la standardizzazione dei dati raccolti), ma è un indicatore utilissimo per valutare l'implementazione della formazione; implementando la formazione e migliorando la qualità dei dati raccolti potrà trasformarsi in un sistema di sorveglianza dei fattori di rischio e del rischio cardio-cerebrovascolare

nella popolazione italiana. Viene evidenziata la necessità di suddividere il rischio cardio-cerebrovascolare in fasce di rischio meno ampie, soprattutto quella a rischio moderata da tenere sotto controllo con adeguato stile di vita (rischio 4-19%).

E' allegata la presentazione della Dr Simona Giampaoli.

### ***Commenti sollevati da parte dei MMG***

Nella Azienda provinciale per i Servizi sanitari di Trento (APSS) è in corso il progetto CUORE; i MMG che raccolgono e inviano i dati ricevono un incentivo per la sua realizzazione, la valutazione del rischio dovrebbe essere realizzata essenzialmente attraverso una medicina di opportunità: viene misurato il rischio cardiovascolare a tutte le persone che si presentano in ambulatorio per qualsiasi motivo (certificazione, check up, prescrizione farmaci, ecc). La difficoltà maggiore evidenziata, non prevista all'inizio dello studio, è quella del follow up dei soggetti che alla prima misurazione risultano ad alto rischio o da tenere sotto controllo con adeguato stile di vita. Persiste la difficoltà dovuta alla non attivazione dell'inserimento di cuore.exe nei software della medicina generale, più volte sollecitata da parte dei MMG. Questo inserimento, oltre a risparmiare tempo e possibilità di errore nella ritrasmissione dei dati personali, permetterebbe di inviare i dati al centro ISS-CINECA con maggiore facilità.

Vengono sollevati alcuni problemi:

- criticità nell'invio dei dati all'ISS derivato dalla presenza di un software nei computer dell'Azienda che blocca l'operazione di invio;
- criticità nell'arruolamento delle persone da arruolare e da seguire con follow-up;
- criticità nell'arruolamento dei giovani, soprattutto gli uomini, che lavorano e non sono disponibili ad andare in ambulatorio e a fare le analisi;
- incide poco nelle attività dell'ambulatorio del MMG passare da un livello di rischio di 1.9 a 2.2 in termini di persone "salvate", incide e si evidenzia più chiaramente se si parla di aree, ad esempio macroaree regionali o distretti;
- possibilità di salvare i dati nei computer aziendali quando c'è l'aggiornamento del software;
- migliorare il sistema di invio dei dati attraverso il computer aziendale;
- salvare automaticamente tutto l'archivio cuore, questo proteggerebbe in caso di danno del PC.

I sistemi aziendale e cuore.exe dell'ISS sono gestiti in maniera diversa e autonomi, pertanto i MMG devono decidere se preferiscono lavorare con la cartella integrata aziendale o in autonomia. Viene sollevato il problema del pagamento della nuova versione MILLEWIN che prevede l'inserimento di cuore.exe direttamente nel software.

### ***Proposte per il futuro***

Luciano Pantalti (Servizio organizzazione e qualità dei servizi sanitari, Assessorato alla Salute e Politiche sociali) sottolinea la figura del MMG come medico di comunità; l'accordo con la MMG del 2009 ha sottolineato la funzione del MMG nel territorio, definito i compiti dei distretti, trasferito nelle Comunità di valle e nei Consigli della salute le attività di prevenzione; ha ridotto il numero dei distretti introducendo l'opportunità di implementare progetti più grandi e articolati, ciò permette di programmare insieme le politiche della salute facendo una scelta più oculata degli obiettivi; sottolinea che l'introduzione del calcolo del rischio cardiovascolare ha introdotto una valutazione individuale come media della popolazione dell'azienda e come confronto con altre aree italiane.

I progetti aziendali devono diventare scelte da potersi realizzare nel corso del tempo e non cambiare continuamente, solo così la prevenzione, che necessita di tempi lunghi per evidenziare gli andamenti può produrre miglioramento nello stato di salute. I progetti aziendali possono avere specificità nei singoli distretti. In questo modo i MMG fanno attività di sorveglianza e di ricerca.

Arrigo Andrenacci (Servizio assistenza distrettuale Direzione Generale APSS): le attività di prevenzione e promozione della salute possono diventare ore o giornate a tema. Il progetto CUORE è importante perché rappresenta una possibilità di integrare informazioni provenienti da diverse fonti; si tratta di un nuovo modo di fare medicina, una medicina attiva con azioni di promozione della salute, con il coinvolgimento degli assistiti che non vanno mai in ambulatorio.

I progetti dovrebbero costituire una fase pilota per l'implementazione delle buone pratiche nella medicina generale, ad es. il progetto CUORE dovrebbe diventare una pratica comune su tutti gli assistiti, come è stato per il progetto "Appropriatezza dell'utilizzo dei farmaci equivalenti" che ha portato, introdotto nella pratica clinica comune, a ridurre di molto la spesa farmaceutica.

Francesco Chiumeo (MMG distretto Alta Valsugana): è necessario passare dal progetto alle attività, attraverso proposte praticabili e concrete. La raccolta dei dati sistematizzata attraverso la valutazione del rischio può assicurare flussi informativi continui; forse fra le criticità di utilizzo c'è da annoverare la non disponibilità di uno staff provinciale che può organizzare i dati a livello locale; ancora deve essere previsto un punteggio ECM per coloro che forniscono i dati. Le classi di rischio così come sono state create sono troppo ampie, in particolare quella che va dal 3 al 19% raccoglie  $\frac{3}{4}$  delle persone valutate, pertanto varrebbe la pena di suddividerla ulteriormente tra il 10 e il 19% con un follow-up attivo; il supporto per il follow-up di questa popolazione potrebbe essere trovato attraverso il capitolo delle prestazioni professionali; questo porterebbe anche ad una medicina di buona qualità.

Pre-test Modulo 4: **77%**

Post-test Modulo 4: **81%**

**Presentazione dei dati raccolti dai MMG nella Azienda provinciale per i Servizi Sanitari di Trento ed inviati all'Osservatorio del Rischio Cardiovascolare**

icam progetto cuore A.P.A. OSSERVATORIO DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE

## Progetto CUORE

### Dati del TRENINO-ALTO ADIGE

### Osservatorio del Rischio Cardiovascolare

#### Modulo 4 - Ricerca e valutazione per l'applicazione della Carta del Rischio

Reparto di Epidemiologia delle Malattie Cerebro e Cardiovascolari  
Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute  
Istituto Superiore di Sanità, Roma

Trento, 4 novembre 2010

icam progetto cuore A.P.A. OSSERVATORIO DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE

### Osservatorio del Rischio Cardiovascolare (Novembre 2010)

|  |              |
|--|--------------|
| Numero di valutazioni del rischio                  | 147.668      |
| Numero di persone                                  | 124.096      |
| % donne  | 51%          |
| % uomini   | 49%          |
| Età media  | 52           |
| Livello medio di rischio in 10 anni, <b>donne</b>  | <b>2.9%</b>  |
| Livello medio di rischio in 10 anni, <b>uomini</b> | <b>7.6%</b>  |
| Numero di persone da rivalutare                    | 60.120       |
| Numero di persone rivalutate                       | 13.303 (22%) |

<http://cuore-iss.cineca.it/>

Trento, 4 novembre 2010

icam progetto cuore A.P.A. OSSERVATORIO DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE

### REPORT MEDICI TRENINO-ALTO ADIGE (Novembre 2010)

|  |              |
|--|--------------|
| N. medici che hanno inviato i dati attraverso cuore.exe                        | 999          |
| N. medici del TRENINO-ALTO ADIGE che hanno inviato i dati attraverso cuore.exe | <b>55</b>    |
| Numero valutazioni del rischio effettuate                                      | <b>3.845</b> |
| Numero assistiti a cui è stata effettuata una valutazione del rischio          | <b>3.678</b> |
| % assistiti donne  | 50,2%        |
| % assistiti uomini   | 49,8%        |

Trento, 4 novembre 2010

icam progetto cuore A.P.A. OSSERVATORIO DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE

## INDICATORI DI RISCHIO

Trento, 4 novembre 2010

icam progetto cuore A.P.A. OSSERVATORIO DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE

### Indicatori di Rischio

Distribuzione degli assistiti per sesso e classi di età

| Classi di età | Trentino-A.A.** |              |              | Italia**      |               |                |
|---------------|-----------------|--------------|--------------|---------------|---------------|----------------|
|               | Uomini          | Donne        | Totale       | Uomini        | Donne         | Totale         |
| 35 - 39       | 117             | 107          | 224          | 5.355         | 5.902         | 11.257         |
| 40 - 44       | 177             | 198          | 375          | 7.629         | 8.261         | 15.890         |
| 45 - 49       | 260             | 250          | 510          | 7.826         | 8.621         | 16.447         |
| 50 - 54       | 312             | 278          | 590          | 8.140         | 9.237         | 17.377         |
| 55 - 59       | 388             | 336          | 724          | 8.415         | 9.787         | 18.202         |
| 60 - 64       | 323             | 356          | 679          | 7.752         | 9.548         | 17.300         |
| 65 - 69       | 268             | 308          | 576          | 6.752         | 8.451         | 15.203         |
| <b>Totale</b> | <b>1.845</b>    | <b>1.833</b> | <b>3.678</b> | <b>51.869</b> | <b>59.807</b> | <b>111.676</b> |

(\*\*) Le medie e le prevalenze a livello nazionale e regionale sono calcolate sul campione di dati inviati dai medici che aderiscono all'Osservatorio del Rischio Cardiovascolare che pertanto potrebbe non essere rappresentativo della popolazione generale.

Trento, 4 novembre 2010

icam progetto cuore A.P.A. OSSERVATORIO DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE

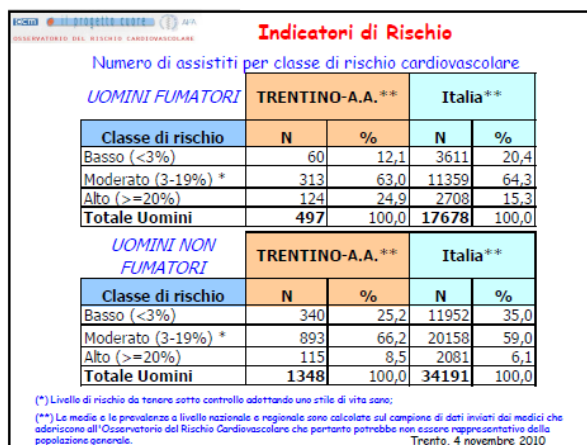
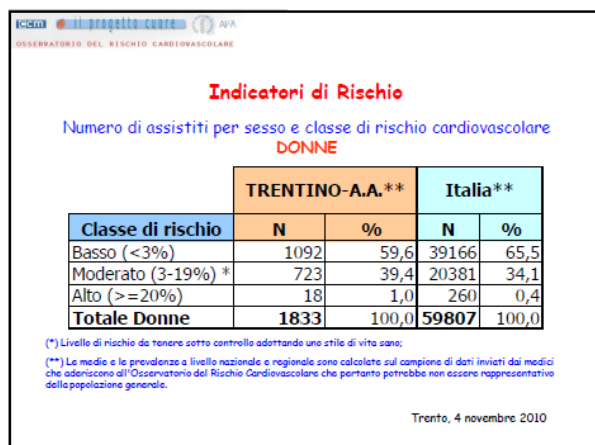
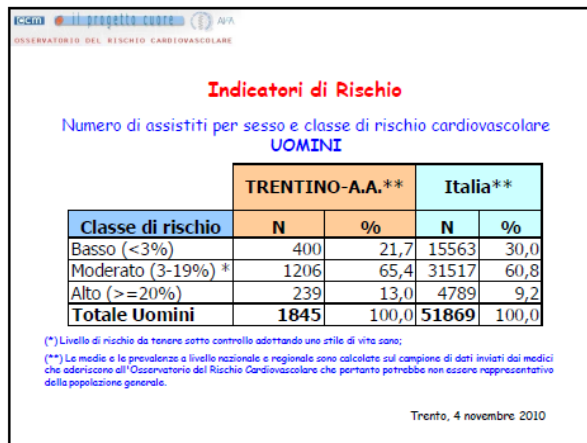
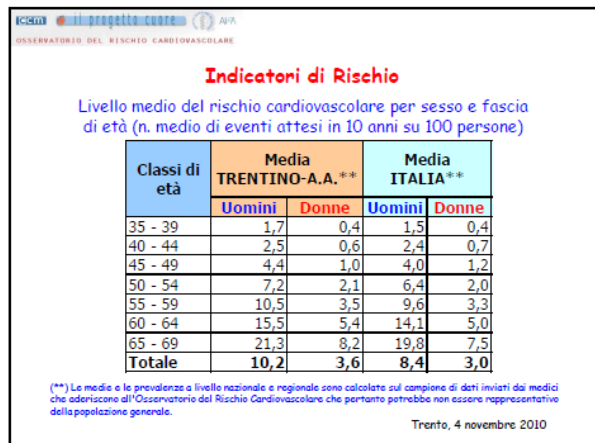
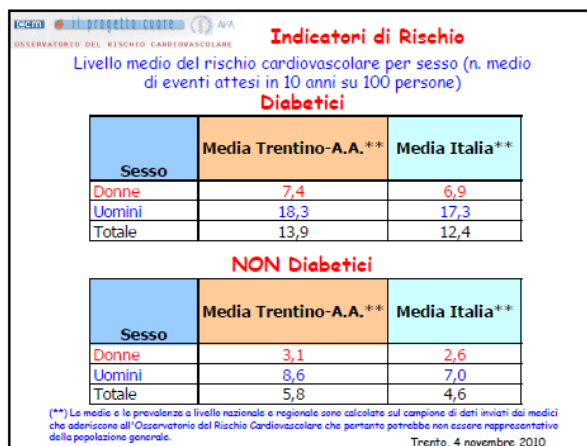
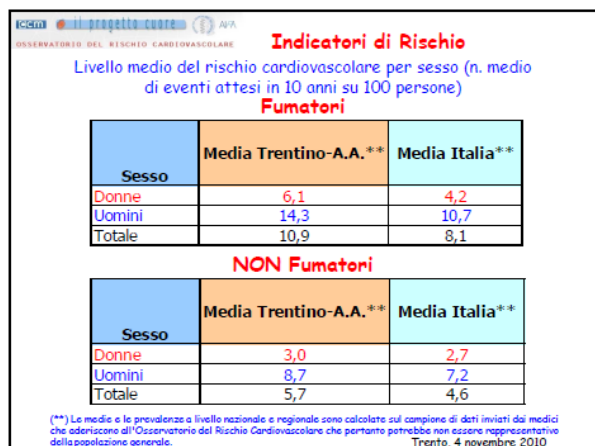
### Indicatori di Rischio

Livello medio del rischio cardiovascolare per sesso (n. medio di eventi attesi in 10 anni su 100 persone)

| Sesso         | Media Trentino-A.A.** | Media Italia** |
|---------------|-----------------------|----------------|
| Donne         | 3,6                   | 3,0            |
| Uomini        | 10,2                  | 8,4            |
| <b>Totale</b> | <b>6,9</b>            | <b>5,5</b>     |

(\*\*) Le medie e le prevalenze a livello nazionale e regionale sono calcolate sul campione di dati inviati dai medici che aderiscono all'Osservatorio del Rischio Cardiovascolare che pertanto potrebbe non essere rappresentativo della popolazione generale.

Trento, 4 novembre 2010



**Indicatori di Rischio**  
Numero di assistiti per classe di rischio cardiovascolare

**DONNE FUMATRICI**

| Classe di rischio   | TRENTINO-A.A.** |              | Italia**     |              |
|---------------------|-----------------|--------------|--------------|--------------|
|                     | N               | %            | N            | %            |
| Basso (<3%)         | 157             | 44,6         | 6804         | 58,6         |
| Moderato (3-19%)*   | 179             | 50,9         | 4581         | 39,5         |
| Alto (>=20%)        | 16              | 4,5          | 219          | 1,9          |
| <b>Totale Donne</b> | <b>352</b>      | <b>100,0</b> | <b>11604</b> | <b>100,0</b> |

**DONNE NON FUMATRICI**

| Classe di rischio   | TRENTINO-A.A.** |              | Italia**     |              |
|---------------------|-----------------|--------------|--------------|--------------|
|                     | N               | %            | N            | %            |
| Basso (<3%)         | 935             | 63,1         | 32362        | 67,1         |
| Moderato (3-19%)*   | 544             | 36,7         | 15800        | 32,8         |
| Alto (>=20%)        | 2               | 0,1          | 41           | 0,1          |
| <b>Totale Donne</b> | <b>1481</b>     | <b>100,0</b> | <b>48203</b> | <b>100,0</b> |

(\*) Livello di rischio da tenere sotto controllo adottando uno stile di vita sano;  
(\*\*) Le medie e le prevalenze a livello nazionale e regionale sono calcolate sul campione di dati inviati dai medici che aderiscono all'Osservatorio del Rischio Cardiovascolare che pertanto potrebbe non essere rappresentativo della popolazione generale.  
Trento, 4 novembre 2010

**Indicatori di Rischio**  
Numero di assistiti per classe di rischio cardiovascolare

**UOMINI DIABETICI**

| Classe di rischio    | TRENTINO-A.A.** |              | Italia**    |              |
|----------------------|-----------------|--------------|-------------|--------------|
|                      | N               | %            | N           | %            |
| Basso (<3%)          | 8               | 2,6          | 231         | 3,4          |
| Moderato (3-19%)*    | 181             | 59,0         | 4299        | 63,7         |
| Alto (>=20%)         | 118             | 38,4         | 2221        | 32,9         |
| <b>Totale Uomini</b> | <b>307</b>      | <b>100,0</b> | <b>6751</b> | <b>100,0</b> |

**UOMINI NON DIABETICI**

| Classe di rischio    | TRENTINO-A.A.** |              | Italia**     |              |
|----------------------|-----------------|--------------|--------------|--------------|
|                      | N               | %            | N            | %            |
| Basso (<3%)          | 392             | 25,5         | 15332        | 34,0         |
| Moderato (3-19%)*    | 1025            | 66,6         | 27218        | 60,3         |
| Alto (>=20%)         | 121             | 7,9          | 2568         | 5,7          |
| <b>Totale Uomini</b> | <b>1538</b>     | <b>100,0</b> | <b>45118</b> | <b>100,0</b> |

(\*) Livello di rischio da tenere sotto controllo adottando uno stile di vita sano;  
(\*\*) Le medie e le prevalenze a livello nazionale e regionale sono calcolate sul campione di dati inviati dai medici che aderiscono all'Osservatorio del Rischio Cardiovascolare che pertanto potrebbe non essere rappresentativo della popolazione generale.  
Trento, 4 novembre 2010

**Indicatori di Rischio**  
Numero di assistiti per classe di rischio cardiovascolare

**DONNE DIABETICHE**

| Classe di rischio   | TRENTINO-A.A.** |              | Italia**    |              |
|---------------------|-----------------|--------------|-------------|--------------|
|                     | N               | %            | N           | %            |
| Basso (<3%)         | 49              | 23,3         | 1378        | 23,1         |
| Moderato (3-19%)*   | 155             | 73,8         | 4440        | 74,5         |
| Alto (>=20%)        | 6               | 2,9          | 144         | 2,4          |
| <b>Totale Donne</b> | <b>210</b>      | <b>100,0</b> | <b>5962</b> | <b>100,0</b> |

**DONNE NON DIABETICHE**

| Classe di rischio   | TRENTINO-A.A.** |              | Italia**     |              |
|---------------------|-----------------|--------------|--------------|--------------|
|                     | N               | %            | N            | %            |
| Basso (<3%)         | 1043            | 64,3         | 37788        | 70,2         |
| Moderato (3-19%)*   | 568             | 35,0         | 15941        | 29,6         |
| Alto (>=20%)        | 12              | 0,7          | 116          | 0,2          |
| <b>Totale Donne</b> | <b>1623</b>     | <b>100,0</b> | <b>53845</b> | <b>100,0</b> |

(\*) Livello di rischio da tenere sotto controllo adottando uno stile di vita sano;  
(\*\*) Le medie e le prevalenze a livello nazionale e regionale sono calcolate sul campione di dati inviati dai medici che aderiscono all'Osservatorio del Rischio Cardiovascolare che pertanto potrebbe non essere rappresentativo della popolazione generale.  
Trento, 4 novembre 2010

**FATTORI DI RISCHIO**

Trento, 4 novembre 2010

**Fattori di Rischio**  
Prevalenza delle condizioni di rischio

**UOMINI**

|                         | Numero assoluto | Prevalenza Trentino-AA (%)** | Prevalenza Italia (%)** |
|-------------------------|-----------------|------------------------------|-------------------------|
| Fumatori                | 497             | 27                           | 34                      |
| Diabetici               | 307             | 17                           | 13                      |
| Ipertesi in trattamento | 825             | 45                           | 32                      |

| OEC - Osservatorio Epidemiologico Cardiovascolare Trentino-A.A. 1998-2002 (età 35-69 anni) |      |
|--|------|
| Fumatori   | 29 % |
| Diabetici  | 9 %  |
| Ipertesi   | 25 % |

(\*\*) Le medie e le prevalenze a livello nazionale e regionale sono calcolate sul campione di dati inviati dai medici che aderiscono all'Osservatorio del Rischio Cardiovascolare che pertanto potrebbe non essere rappresentativo della popolazione generale.  
Trento, 4 novembre 2010

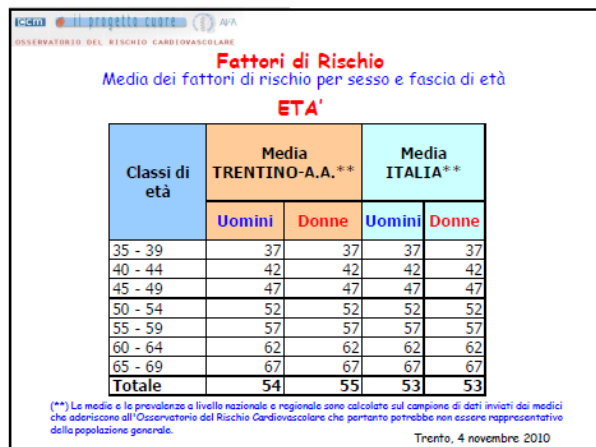
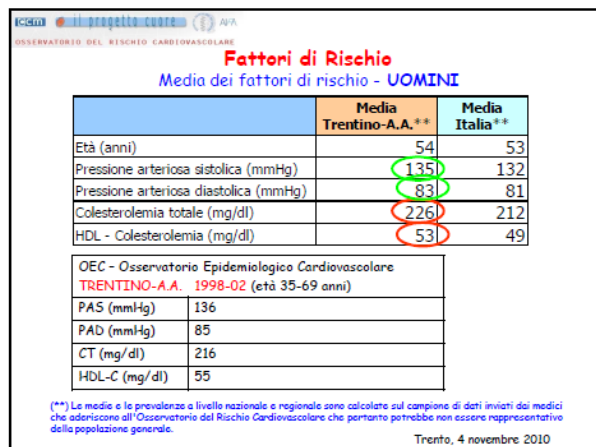
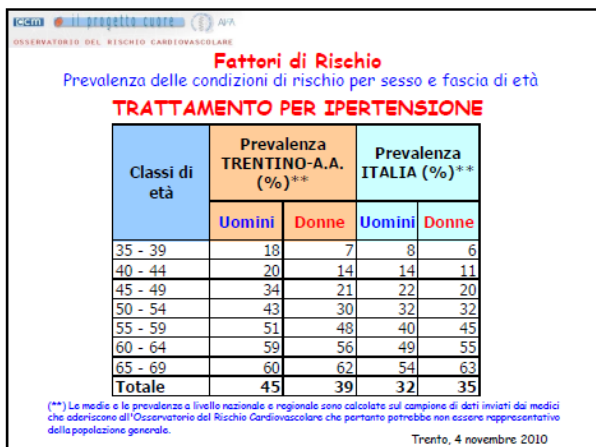
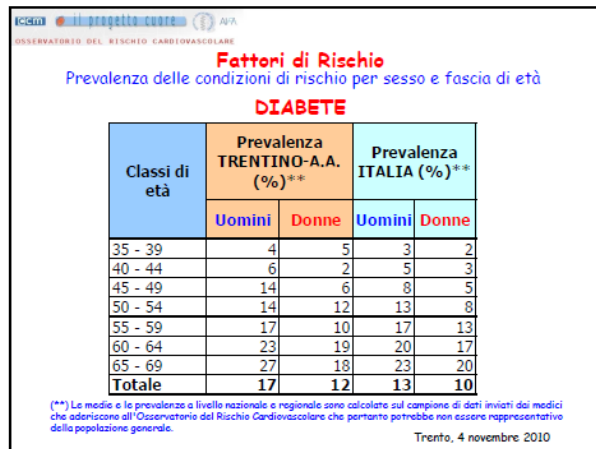
**Fattori di Rischio**  
Prevalenza delle condizioni di rischio

**DONNE**

|                         | Numero assoluto | Prevalenza Trentino-AA (%)** | Prevalenza Italia (%)** |
|-------------------------|-----------------|------------------------------|-------------------------|
| Fumatrici               | 352             | 19                           | 19                      |
| Diabetiche              | 210             | 12                           | 10                      |
| Ipertese in trattamento | 721             | 39                           | 35                      |

| OEC - Osservatorio Epidemiologico Cardiovascolare Trentino-A.A. 1998-2002 (età 35-69 anni) |      |
|--|------|
| Fumatrici  | 16 % |
| Diabetiche   | 9 %  |
| Ipertese   | 20 % |

(\*\*) Le medie e le prevalenze a livello nazionale e regionale sono calcolate sul campione di dati inviati dai medici che aderiscono all'Osservatorio del Rischio Cardiovascolare che pertanto potrebbe non essere rappresentativo della popolazione generale.  
Trento, 4 novembre 2010



iccm **Multi-progetto cuore** AVA  
OSSERVATORIO DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE

**Fattori di Rischio**  
Media dei fattori di rischio per sesso e fascia di età

**Pressione Arteriosa Sistolica**

| Classi di età | Media TRENTINO-A.A.** |            | Media ITALIA** |            |
|---------------|-----------------------|------------|----------------|------------|
|               | Uomini                | Donne      | Uomini         | Donne      |
| 35 - 39       | 128                   | 120        | 126            | 120        |
| 40 - 44       | 132                   | 124        | 128            | 122        |
| 45 - 49       | 132                   | 126        | 130            | 126        |
| 50 - 54       | 135                   | 131        | 132            | 129        |
| 55 - 59       | 136                   | 135        | 134            | 132        |
| 60 - 64       | 139                   | 138        | 135            | 135        |
| 65 - 69       | 140                   | 140        | 137            | 137        |
| <b>Totale</b> | <b>135</b>            | <b>133</b> | <b>132</b>     | <b>129</b> |

(\*\*) Le medie e le prevalenze a livello nazionale e regionale sono calcolate sul campione di dati inviati dai medici che aderiscono all'Osservatorio del Rischio Cardiovascolare che pertanto potrebbe non essere rappresentativo della popolazione generale.

Trento, 4 novembre 2010

iccm **Multi-progetto cuore** AVA  
OSSERVATORIO DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE

**Fattori di Rischio**  
Media dei fattori di rischio per sesso e fascia di età

**Pressione Arteriosa Diastolica**

| Classi di età | Media TRENTINO-A.A.** |           | Media ITALIA** |           |
|---------------|-----------------------|-----------|----------------|-----------|
|               | Uomini                | Donne     | Uomini         | Donne     |
| 35 - 39       | 82                    | 77        | 79             | 76        |
| 40 - 44       | 82                    | 79        | 80             | 77        |
| 45 - 49       | 83                    | 80        | 81             | 79        |
| 50 - 54       | 85                    | 82        | 82             | 80        |
| 55 - 59       | 84                    | 83        | 82             | 81        |
| 60 - 64       | 83                    | 83        | 82             | 81        |
| 65 - 69       | 83                    | 82        | 81             | 81        |
| <b>Totale</b> | <b>83</b>             | <b>81</b> | <b>81</b>      | <b>80</b> |

(\*\*) Le medie e le prevalenze a livello nazionale e regionale sono calcolate sul campione di dati inviati dai medici che aderiscono all'Osservatorio del Rischio Cardiovascolare che pertanto potrebbe non essere rappresentativo della popolazione generale.

Trento, 4 novembre 2010

iccm **Multi-progetto cuore** AVA  
OSSERVATORIO DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE

**Fattori di Rischio**  
Media dei fattori di rischio per sesso e fascia di età

**Cholesterolemia Totale**

| Classi di età | Media TRENTINO-A.A.** |            | Media ITALIA** |            |
|---------------|-----------------------|------------|----------------|------------|
|               | Uomini                | Donne      | Uomini         | Donne      |
| 35 - 39       | 218                   | 206        | 205            | 195        |
| 40 - 44       | 218                   | 208        | 210            | 200        |
| 45 - 49       | 225                   | 216        | 214            | 209        |
| 50 - 54       | 233                   | 234        | 216            | 219        |
| 55 - 59       | 229                   | 242        | 214            | 224        |
| 60 - 64       | 225                   | 239        | 213            | 224        |
| 65 - 69       | 227                   | 240        | 211            | 221        |
| <b>Totale</b> | <b>226</b>            | <b>231</b> | <b>212</b>     | <b>214</b> |

(\*\*) Le medie e le prevalenze a livello nazionale e regionale sono calcolate sul campione di dati inviati dai medici che aderiscono all'Osservatorio del Rischio Cardiovascolare che pertanto potrebbe non essere rappresentativo della popolazione generale.

Trento, 4 novembre 2010

iccm **Multi-progetto cuore** AVA  
OSSERVATORIO DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE

**Fattori di Rischio**  
Media dei fattori di rischio per sesso e fascia di età

**HDL-Colesterolemia**

| Classi di età | Media TRENTINO-A.A.** |           | Media ITALIA** |           |
|---------------|-----------------------|-----------|----------------|-----------|
|               | Uomini                | Donne     | Uomini         | Donne     |
| 35 - 39       | 50                    | 61        | 48             | 55        |
| 40 - 44       | 52                    | 63        | 48             | 56        |
| 45 - 49       | 53                    | 62        | 48             | 56        |
| 50 - 54       | 53                    | 62        | 48             | 56        |
| 55 - 59       | 53                    | 62        | 49             | 55        |
| 60 - 64       | 53                    | 61        | 50             | 55        |
| 65 - 69       | 55                    | 60        | 50             | 55        |
| <b>Totale</b> | <b>53</b>             | <b>62</b> | <b>49</b>      | <b>55</b> |

(\*\*) Le medie e le prevalenze a livello nazionale e regionale sono calcolate sul campione di dati inviati dai medici che aderiscono all'Osservatorio del Rischio Cardiovascolare che pertanto potrebbe non essere rappresentativo della popolazione generale.

Trento, 4 novembre 2010

iccm **Multi-progetto cuore** AVA  
OSSERVATORIO DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE

**Fattori di Rischio**  
Media delle misure antropometriche - UOMINI

|                          | Media Trentino-A.A.** | Media Italia** |
|--------------------------|-----------------------|----------------|
| Altezza (cm)             | 174                   | 171            |
| Peso (Kg)                | 87                    | 82             |
| Circonferenza vita (cm)  | 98                    | 98             |
| BMI (Kg/m <sup>2</sup> ) | 29                    | 30             |

|   |
|---|
| OECC - Osservatorio Epidemiologico Cardiovascolare TRENTINO-A.A. 1998-02 (età 35-69 anni) |
| BMI (Kg/m <sup>2</sup> ) 26   |

(\*\*) Le medie e le prevalenze a livello nazionale e regionale sono calcolate sul campione di dati inviati dai medici che aderiscono all'Osservatorio del Rischio Cardiovascolare che pertanto potrebbe non essere rappresentativo della popolazione generale.

Trento, 4 novembre 2010

iccm **Multi-progetto cuore** AVA  
OSSERVATORIO DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE

**Fattori di Rischio**  
Media delle misure antropometriche - DONNE

|                          | Media Trentino-A.A.** | Media Italia** |
|--------------------------|-----------------------|----------------|
| Altezza (cm)             | 162                   | 160            |
| Peso (Kg)                | 71                    | 70             |
| Circonferenza vita (cm)  | 88                    | 91             |
| BMI (Kg/m <sup>2</sup> ) | 28                    | 28             |

|   |
|---|
| OECC - Osservatorio Epidemiologico Cardiovascolare TRENTINO-A.A. 1998-02 (età 35-69 anni) |
| BMI (Kg/m <sup>2</sup> ) 26   |

(\*\*) Le medie e le prevalenze a livello nazionale e regionale sono calcolate sul campione di dati inviati dai medici che aderiscono all'Osservatorio del Rischio Cardiovascolare che pertanto potrebbe non essere rappresentativo della popolazione generale.

Trento, 4 novembre 2010



ICCM **mi progetto cuore** AVA  
OSSERVATORIO DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE

**STILI DI VITA E TERAPIE**

Trento, 4 novembre 2010

ICCM **mi progetto cuore** AVA  
OSSERVATORIO DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE

**Stile di Vita Consigliato**  
**UOMINI**

|                 | N    | Trentino-A.A. (%)** | Italia (%)** |
|-----------------|------|---------------------|--------------|
| Alimentazione   | 1125 | 61                  | 49           |
| Attività fisica | 884  | 48                  | 40           |
| Fumo            | 490  | 27                  | 24           |

(\*\*) Le medie e le prevalenze a livello nazionale e regionale sono calcolate sul campione di dati inviati dai medici che aderiscono all'Osservatorio del Rischio Cardiovascolare che pertanto potrebbe non essere rappresentativo della popolazione generale.

Trento, 4 novembre 2010

ICCM **mi progetto cuore** AVA  
OSSERVATORIO DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE

**Stile di Vita Consigliato**  
**DONNE**

|                 | N   | Trentino-A.A. (%)** | Italia (%)** |
|-----------------|-----|---------------------|--------------|
| Alimentazione   | 999 | 55                  | 45           |
| Attività fisica | 801 | 44                  | 38           |
| Fumo            | 387 | 21                  | 19           |

(\*\*) Le medie e le prevalenze a livello nazionale e regionale sono calcolate sul campione di dati inviati dai medici che aderiscono all'Osservatorio del Rischio Cardiovascolare che pertanto potrebbe non essere rappresentativo della popolazione generale.

Trento, 4 novembre 2010

ICCM **mi progetto cuore** AVA  
OSSERVATORIO DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE

**Terapie**  
**UOMINI, N=1845**

|                          | N   | Trentino-A.A. (%)** | ITALIA (%)** |
|--------------------------|-----|---------------------|--------------|
| Terapia anti-ipertensiva | 436 | 24                  | 32           |
| Terapia ipolipemizzante  | 156 | 8                   | 13           |

**DONNE, N=1833**

|                          | N   | Trentino-A.A. (%)** | ITALIA (%)** |
|--------------------------|-----|---------------------|--------------|
| Terapia anti-ipertensiva | 307 | 17                  | 28           |
| Terapia ipolipemizzante  | 86  | 5                   | 8            |

(\*\*) Le medie e le prevalenze a livello nazionale e regionale sono calcolate sul campione di dati inviati dai medici che aderiscono all'Osservatorio del Rischio Cardiovascolare che pertanto potrebbe non essere rappresentativo della popolazione generale.

Trento, 4 novembre 2010

ICCM **mi progetto cuore** AVA  
OSSERVATORIO DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE

**FOLLOW-UP DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE**

Trento, 4 novembre 2010

ICCM **mi progetto cuore** AVA  
OSSERVATORIO DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE

**Follow-up Del Rischio Cardiovascolare**  
**(Novembre 2010)**

|   |           |
|---|-----------|
| Numero assistiti registrati (Trentino-A.A.) | 3.678     |
| Numero di persone da rivalutare dopo 1 anno | 1.929     |
| Numero di persone da rivalutare dopo 6 mesi | 257       |
| Numero di persone rivalutate                | 37 (1,7%) |

<http://cuore-iss.cineca.it/>

Trento, 4 novembre 2010

ICSM **Multi-progetto-corona** AVA  
OSSERVATORIO DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE

### Follow-up

Numero di assistiti per cui è stato effettuato il follow-up per sesso, classe di rischio al follow-up e classe di rischio alla linea base

#### UOMINI

| Classe di rischio alla linea base | Classe di rischio al Follow-up |          |      |        |          |      |
|-----------------------------------|--------------------------------|----------|------|--------|----------|------|
|                                   | Trentino-A.A.                  |          |      | Italia |          |      |
|                                   | Basso                          | Moderato | Alto | Basso  | Moderato | Alto |
| Basso                             | 3                              | 3        | -    | 436    | 112      | 1    |
| Moderato*                         | -                              | 6        | 1    | 147    | 2324     | 142  |
| Alto                              | -                              | 2        | 2    | 1      | 193      | 282  |

(\*) Livello di rischio da tenere sotto controllo adottando uno stile di vita sano;

La tabella riporta il numero di assistiti a cui è stato effettuato il follow-up stratificati per classe di rischio alla linea base e corrispondente classe di rischio al follow-up.

Trento, 4 novembre 2010

ICSM **Multi-progetto-corona** AVA  
OSSERVATORIO DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE

### Follow-up

Numero di assistiti per cui è stato effettuato il follow-up per sesso, classe di rischio al follow-up e classe di rischio alla linea base

#### DONNE

| Classe di rischio alla linea base | Classe di rischio al Follow-up |          |      |        |          |      |
|-----------------------------------|--------------------------------|----------|------|--------|----------|------|
|                                   | Trentino-A.A.                  |          |      | Italia |          |      |
|                                   | Basso                          | Moderato | Alto | Basso  | Moderato | Alto |
| Basso                             | 9                              | -        | -    | 1351   | 158      | -    |
| Moderato*                         | 1                              | 10       | -    | 189    | 1585     | 10   |
| Alto                              | -                              | -        | -    | -      | 8        | 6    |

(\*) Livello di rischio da tenere sotto controllo adottando uno stile di vita sano;

La tabella riporta il numero di assistiti a cui è stato effettuato il follow-up stratificati per classe di rischio alla linea base e corrispondente classe di rischio al follow-up.

Trento, 4 novembre 2010

ICSM **Multi-progetto-corona** AVA  
OSSERVATORIO DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE

### Follow-up

Livello medio del rischio cardiovascolare al follow-up per sesso (n. medio di eventi attesi in 10 anni su 100 persone)

| Sesso  | Trentino-A.A.                 |                            |                          | Italia                        |                            |                   |
|--------|-------------------------------|----------------------------|--------------------------|-------------------------------|----------------------------|-------------------|
|        | Media rischio alla linea base | Media rischio al follow-up | Diff. Ass. TRENTINO-A.A. | Media rischio alla linea base | Media rischio al follow-up | Diff. Ass. ITALIA |
|        | Donne                         | 4,8                        | 4,6                      | -0,2                          | 4,0                        | 4,1               |
| Uomini | 12,2                          | 12,3                       | 0,1                      | 10,3                          | 10,2                       | -0,1              |
| Totale | 8,2                           | 8,2                        | 0,0                      | 7,3                           | 7,3                        | 0,0               |

Trento, 4 novembre 2010

ICSM **Multi-progetto-corona** AVA  
OSSERVATORIO DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE

### Follow-up

Media e prevalenza delle condizioni di rischio al follow-up e alla linea base

#### UOMINI

|                                       | TRENTINO-A.A.         |              |                      | ITALIA                |              |               |
|---------------------------------------|-----------------------|--------------|----------------------|-----------------------|--------------|---------------|
|                                       | Media alla linea base | Media al f-u | Diff.% TRENTINO-A.A. | Media alla linea base | Media al f-u | Diff.% ITALIA |
| Età (anni)                            | 53,4                  | 54,0         | 1,1                  | 55,1                  | 56,2         | 2,0           |
| Pressione arteriosa sistolica (mmHg)  | 134,6                 | 137,0        | 1,6                  | 133,0                 | 131,6        | -1,3          |
| Pressione arteriosa diastolica (mmHg) | 81,3                  | 82,4         | 0,7                  | 81,9                  | 80,8         | -1,3          |
| Colesterolemia totale (mg/dl)         | 223,7                 | 210,7        | -9,8                 | 216,1                 | 209,4        | -3,2          |
| HDL - Colesterolemia (mg/dl)          | 53,5                  | 44,9         | -16,1                | 48,3                  | 48,3         | 0,0           |

|      | Numero assoluto | Prevalenza alla linea base (%) | Prevalenza al f-u (%) | Diff. Ass. TRENTINO-A.A. | Diff. Ass. ITALIA |
|------|-----------------|--------------------------------|-----------------------|--------------------------|-------------------|
| Fumo | 6               | 16,7                           | 33,3                  | 16,6                     | -5,3              |

Trento, 4 novembre 2010

ICSM **Multi-progetto-corona** AVA  
OSSERVATORIO DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE

### Follow-up

Media e prevalenza delle condizioni di rischio al follow-up e alla linea base

#### DONNE

|                                       | TRENTINO-A.A.         |              |                      | ITALIA                |              |               |
|---------------------------------------|-----------------------|--------------|----------------------|-----------------------|--------------|---------------|
|                                       | Media alla linea base | Media al f-u | Diff.% TRENTINO-A.A. | Media alla linea base | Media al f-u | Diff.% ITALIA |
| Età (anni)                            | 57,1                  | 57,5         | 0,7                  | 56,2                  | 57,3         | 2,0           |
| Pressione arteriosa sistolica (mmHg)  | 131,5                 | 130,7        | -0,6                 | 133,0                 | 131,7        | -1,0          |
| Pressione arteriosa diastolica (mmHg) | 78,7                  | 77,2         | -1,9                 | 80,7                  | 80,0         | -0,9          |
| Colesterolemia totale (mg/dl)         | 241,1                 | 223,7        | -7,2                 | 221,1                 | 217,1        | -1,8          |
| HDL - Colesterolemia (mg/dl)          | 59,7                  | 60,1         | 0,7                  | 55,8                  | 56,9         | 2,0           |

|      | Numero assoluto | Prevalenza alla linea base (%) | Prevalenza al f-u (%) | Diff. Ass. TRENTINO-A.A. | Diff. Ass. ITALIA |
|------|-----------------|--------------------------------|-----------------------|--------------------------|-------------------|
| Fumo | 6               | 20,0                           | 30,0                  | 10,0                     | -1,2              |

Trento, 4 novembre 2010

ICSM **Multi-progetto-corona** AVA  
OSSERVATORIO DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE

## CONTROLLI DI QUALITA' TRENTINO-A.A.

Trento, 4 novembre 2010

icam | il progetto cuore | AVA  
OSSERVATORIO DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE

### Controllo di Qualità Calcolo del Rischio

|               | Validi |         | % Missing sul totale |          |
|---------------|--------|---------|----------------------|----------|
|               | Validi | Missing | TRENTINO-A.A.        | ITALIA   |
| CT            | 3845   | 0       | 0,0                  | 0,0      |
| Diabete       | 3845   | 0       | 0,0                  | 0,0      |
| HDL-C         | 3845   | 0       | 0,0                  | 0,0      |
| PAD (I mis.)  | 3773   | 72      | 1,9                  | 0,8      |
| PAD (II mis.) | 3773   | 72      | 1,9                  | 0,9      |
| PAS (I mis.)  | 3845   | 0       | 0,0                  | 0,0      |
| PAS (II mis.) | 3773   | 72      | 1,9                  | 0,9      |
| Stile vita    | 2391   | 1454    | 37,8                 | 46,8     |
| Terapia       | 1524   | 2321    | (*) 60,4             | (*) 69,7 |

(\*) La percentuale di missing sul totale è indicata in rosso quando il numero di valori mancanti è elevato e la percentuale supera il 50%

Trento, 4 novembre 2010

icam | il progetto cuore | AVA  
OSSERVATORIO DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE

### Controllo di Qualità Misure antropometriche

|                    | Validi |         | % Missing sul totale |          |
|--------------------|--------|---------|----------------------|----------|
|                    | Validi | Missing | TRENTINO-A.A.        | ITALIA   |
| Altezza            | 2367   | 1478    | 38,4                 | (*) 58,4 |
| BMI                | 2367   | 1478    | 38,4                 | (*) 58,4 |
| Circonferenza vita | 1905   | 1940    | (*) 50,5             | (*) 66,9 |
| Peso               | 2367   | 1478    | 38,4                 | (*) 58,4 |

(\*) La percentuale di missing sul totale è indicata in rosso quando il numero di valori mancanti è elevato e la percentuale supera il 50%

|   | N | % sul totale | Qualità TRENTINO-A.A. | Qualità ITALIA |
|---|---|--------------|-----------------------|----------------|
| Proporzione di misurazioni antropometriche incomplete | 0 | 0            | Buona                 | Buona          |

Una misurazione viene considerata completa se è stata effettuata sia per l'altezza che il peso  
**BUONA QUALITÀ**: se meno del 5% delle misurazioni sono incomplete

Trento, 4 novembre 2010

icam | il progetto cuore | AVA  
OSSERVATORIO DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE

### Controllo di Qualità Distribuzione ultima cifra misure antropometriche (ultima cifra = 0)

|                    | N   |      | Qualità       |          |
|--------------------|-----|------|---------------|----------|
|                    | N   | %    | TRENTINO-A.A. | ITALIA   |
| Altezza            | 507 | 21,4 | Mediocre      | Mediocre |
| Circonferenza vita | 333 | 17,5 | Mediocre      | Mediocre |
| Peso               | 454 | 19,2 | Mediocre      | Mediocre |

QUALITÀ BUONA: se la proporzione dello 0 come ultima cifra intera è inferiore o uguale al 13%  
 QUALITÀ MEDIOCRE: se la proporzione dello 0 come ultima cifra intera è superiore al 13%

Trento, 4 novembre 2010

icam | il progetto cuore | AVA  
OSSERVATORIO DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE

### Controllo di Qualità Misurazione della pressione arteriosa

|  | N    |              | Qualità       |          |
|--|------|--------------|---------------|----------|
|  | N    | % sul totale | TRENTINO-A.A. | ITALIA   |
| Proporzione di misurazioni identiche - PAD | 1705 | 45,2         | Intermedia    | Mediocre |
| Proporzione di misurazioni identiche - PAS | 1322 | 35,0         | Intermedia    | Mediocre |
| Proporzione di misurazioni incomplete (PA) | 72   | 1,9          | Buona         | Buona    |

La misurazione della pressione arteriosa viene considerata completa solo se sia per la pressione sistolica che diastolica si hanno due misurazioni.  
 QUALITÀ BUONA: se meno del 5% delle misurazioni sono incomplete;  
 QUALITÀ MEDIOCRE: se il 5% o più delle misurazioni sono incomplete.

Proporzione di valori identici nelle due misurazioni effettuate  
 QUALITÀ BUONA: se le misure identiche sono meno del 33% sia per la pressione sistolica che diastolica;  
 QUALITÀ INTERMEDIA: se la proporzione di misure identiche è tra il 33% e il 50% per una delle due, e nessuna eguagli o supera il 50%;  
 QUALITÀ MEDIOCRE: se la proporzione di misure identiche è uguale o superiore al 50% per la pressione sistolica o diastolica.

Trento, 4 novembre 2010

icam | il progetto cuore | AVA  
OSSERVATORIO DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE

### Controllo di Qualità Distribuzione dell'ultima cifra della PAS (I misurazione)

| Ultima cifra | N    |         | %             |        | % ottimale |
|--------------|------|---------|---------------|--------|------------|
|              | N    | %       | Trentino-A.A. | ITALIA |            |
| 0            | 2460 | 64,0(*) | 65,5(*)       | 20     |            |
| 2            | 241  | 6,3(*)  | 6,0(*)        | 20     |            |
| 4            | 327  | 8,5(*)  | 9,0(*)        | 20     |            |
| 6            | 498  | 13,0    | 11,8          | 20     |            |
| 8            | 319  | 8,3(*)  | 7,7(*)        | 20     |            |

(\*) La distribuzione percentuale dell'ultima cifra della pressione arteriosa si discosta per più del 10% dalla distribuzione ottimale.

Trento, 4 novembre 2010

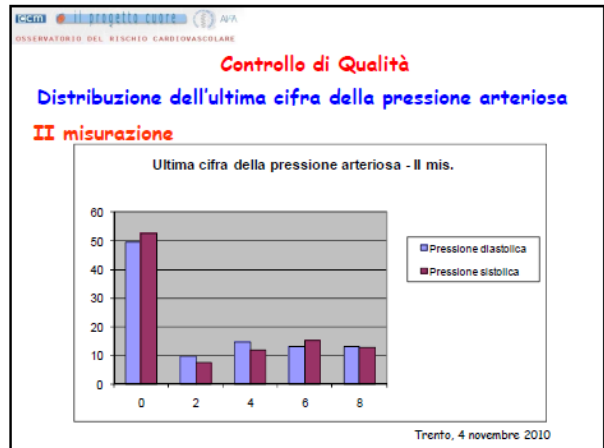
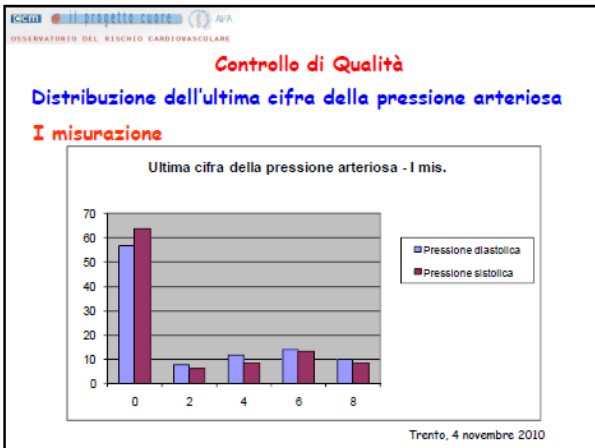
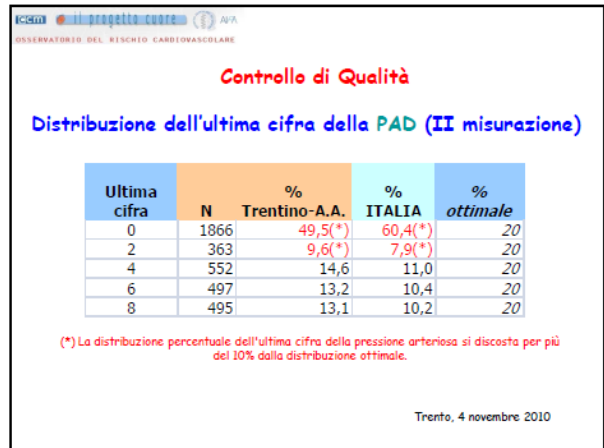
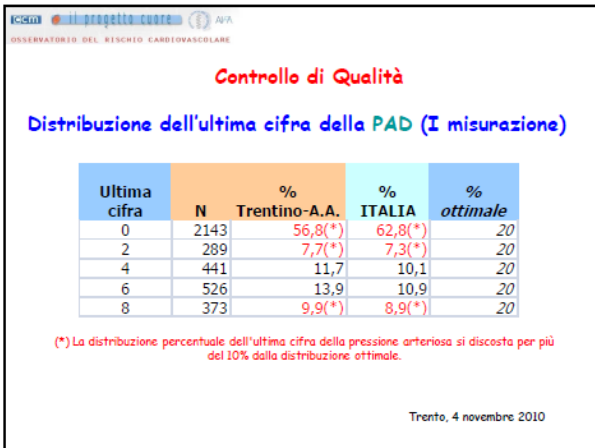
icam | il progetto cuore | AVA  
OSSERVATORIO DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE

### Controllo di Qualità Distribuzione dell'ultima cifra della PAS (II misurazione)

| Ultima cifra | N    |         | %             |        | % ottimale |
|--------------|------|---------|---------------|--------|------------|
|              | N    | %       | Trentino-A.A. | ITALIA |            |
| 0            | 1990 | 52,7(*) | 60,4(*)       | 20     |            |
| 2            | 284  | 7,5(*)  | 7,4(*)        | 20     |            |
| 4            | 446  | 11,8    | 10,7          | 20     |            |
| 6            | 575  | 15,2    | 11,5          | 20     |            |
| 8            | 478  | 12,7    | 10,0          | 20     |            |

(\*) La distribuzione percentuale dell'ultima cifra della pressione arteriosa si discosta per più del 10% dalla distribuzione ottimale.

Trento, 4 novembre 2010



ICAM **il progetto cuore** AVA  
OSSERVATORIO DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE

### Controllo di Qualità

#### Modificazione del Rischio CVD per variazione dell'ultima cifra della PAS

| Ultima cifra | RISCHIO CVD |       |
|--------------|-------------|-------|
|              | UOMINI      | DONNE |
| 0            | 7.5         | 2.8   |
| 2            | 7.7         | 2.9   |
| 4            | 7.9         | 3.0   |
| 6            | 8.0         | 3.1   |
| 8            | 8.3         | 3.2   |

Caratteristiche dei fattori di rischio alla linea base

| Sesso | Età  | PAS  | FUMO  | CT    | HDL-C | Diabete | Tratt. Iperensione |
|-------|------|------|-------|-------|-------|---------|--------------------|
|       | anni | mmHg | Si/No | mg/dl | mg/dl | Si/No   | Si/No              |
| UOMO  | 55   | 160  | No    | 220   | 40    | No      | No                 |
| DONNA | 55   | 160  | No    | 220   | 40    | No      | No                 |

Trento, 4 novembre 2010